

Codice DB2000

D.D. 27 luglio 2010, n. 496

Fondazione Banca d'Alba - Autorizzazione all'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello extradegenziale sito in Asti (AT), corso Alessandria angolo via Maggiore - denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba - e contestuale nomina del Direttore Tecnico.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni esplicitate in premessa, in seguito ad istanza formulata dal Legale Rappresentante della Fondazione Banca d'Alba – ONLUS, l'apertura dell'Ambulatorio erogante attività di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello extradegenziale, denominato Centro Medico della Fondazione Banca d'Alba ed ubicato presso la sede operativa in Asti (AT), corso Alessandria angolo via Maggiore; le prestazioni dovranno essere erogate esclusivamente in regime privatistico, senza comportare oneri aggiuntivi per il S.S.R.; il gestore dell'attività e quindi il titolare dell'autorizzazione sanitaria sarà esclusivamente la Fondazione Banca d'Alba; dovrà rispettarsi il contenimento del volume annuo di attività entro un massimo di 3600 prestazioni, in conformità a quanto previsto dalla D.D. n. 356 del 07/07/2009;

- di autorizzare – così come espresso in premessa - a seguito dell'istanza presentata dal Legale Rappresentante della Fondazione Banca d'Alba – ONLUS, la nomina del dott. Sergio Renato Rigardo, quale Direttore Tecnico dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di cui al precedente alinea;

- di incaricare il dott. Sergio Renato Rigardo di comunicare sollecitamente alla competente A.S.L. AT, ogni circostanza che possa implicare situazione di incompatibilità, prevista dalla normativa vigente;

- di incaricare il Legale Rappresentante della Fondazione Banca d'Alba – ONLUS, titolare della struttura sopracitata, di comunicare al Settore regionale competente, tempestivamente le modificazioni permanenti dell'orario di apertura e dell'impegno orario del Direttore Tecnico e, in via preventiva, per la relativa autorizzazione, ogni eventuale elemento di variazione di titolarità, direzione tecnica, attrezzature principali e locali d'esercizio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore

Vittorio Demicheli